



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 7 marzo 2016
Ns. Prot. n. 341

AL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
postacert@pec.comune.montorio.te.it

AL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI
00187 ROMA
segreteria@ingpec.eu

AL CENTRO STUDI DEL CNI
centrostudicni@pec.it

AGLI ORDINI INGEGNERI D'ABRUZZO

AGLI ORDINI ARCHITETTI D'ABRUZZO

OGGETTO:	Determina n° 147/2016 Reg. Gen.. Lavori di risanamento dissesto idrogeologico e mitigazione del rischio via Guizzetti del capoluogo, 1° lotto. Acquisizione in economia di servizi ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 163/06, mediante affidamento diretto. Segnalazione criticità.
-----------------	--

Dietro segnalazione di alcuni iscritti abbiamo visionato l'atto in oggetto.

La Determina n° 147/2016 Reg. Gen. tratta dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs. 163/06.

Di seguito elenchiamo le criticità rilevate:

- 1) Il non richiamo alla determina a contrarre propedeutica delle successive fasi di affidamento;
- 2) La non esplicitazione del calcolo effettuato per il compenso professionale;
- 3) La non esplicitazione, in sede di dispositivo, dei servizi affidati;
- 4) La non indicazione del valore della prestazione nel dispositivo della determina.

Nelle premesse non è stato rinvenuto il richiamo alla determina a contrarre prevista nell'art. 11 del Codice.

Ed è acclarato che in tale determina viene stabilito, tra l'altro, l'importo del servizio o lavoro da affidare; nello specifico un servizio di architettura ed ingegneria da determinarsi con i dettami del D.M. 143/2013.

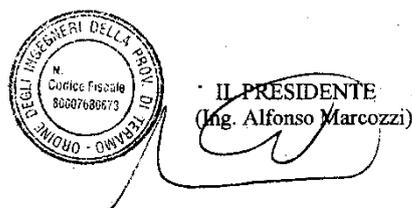
Circostanza resa obbligatoria dall'art. 5 del Decreto Legge n° 83/2012 (convertito in legge n° 134/2012) e rimarcata dalla Determinazione n° 4/2015 dell'Autorità Anticorruzione laddove può leggersi:

<<al fine di determinare l'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, ivi compreso l'appalto c.d. "integrato", è **OBBLIGATORIO** fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia del 31 ottobre 2013. n. 143 (Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria). In proposito, si sottolinea che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, ultimo periodo, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, il corrispettivo non deve determinare un importo a base di gara superiore a quello derivante dall'applicazione delle tariffe professionali previgenti. Per motivi di trasparenza e correttezza è **OBBLIGATORIO** riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara (art. 264, co. I, lett. d). del Regolamento). Ciò permetterà ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato, l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo, permettendo al contempo di accertare che il procedimento non produca tariffe superiori a quelle derivanti dal sistema precedente".>>. .

Nel dispositivo non è esplicitato il servizio da affidarsi, salvo desumerlo dalle premesse, e nemmeno l'ammontare della prestazione, stabilito con le procedure di cui sopra, depurato del ribasso offerto.

In ultimo, il servizio affidato riguarda la progettazione definitiva ed esecutiva escludendo il coordinamento per la sicurezza e la direzione lavori; ciò presuppone che detti servizi siano poi svolti da personale tecnico dipendente senza ricorrere a professionisti esterni potendosi, in questo caso, configurarsi un artificioso frazionamento dell'appalto.

Sulla scorta delle considerazioni appena elencate siamo a richiedere a richiedere al Comune chiarimenti su quanto sopra esplicitato ed anche copia della determina a contrarre propedeutica alla detta 147/2016.


IL PRESIDENTE
(Ing. Alfonso Marcozzi)

Allegato 1 – Determina n° 147/2016.